



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Lvcretia Cvoca A M. Fvlvia Belincina.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

poli di uitriuolo bianco: facciasene poluere molto sottile & pongasi nella quarta parte di acqua rosa ben distillata al Sole: riponetela poi in un uaso di uetro ben turato, & ponetene ogni mattina una giocciola ò due ne canti de gli occhi. Sono tutte due queste ricette di gran momento tolte dalli piu antichi medici che mai cotal arte essercitassero. prego Iddio le accresca & aumenti la uirtù per uostro beneficio. Da S. Bernardino di Ferrara alli X V I I I. di Luglio.

L V C R E T I A C V O C A A M. F V L =

V I A B E L I N C I N A.

VOi mi scriuete d'hauer inteso che io hò un'unguento buono per le rappe che uengono alle uecchie, io non adoperai mai al mio uiuente cotal cose, non tanto per non hauerne hauuto bisogno, quanto che sempre mi spiacquero le cose sophistiche & apparenti. sappiate pur M. mia che per leuar le rappe nõ si leuano gli anni se le ci sono, non si douerebbono ne anche togliere, acciò ne fussero un saluteuole ricordo d'hauer tosto a mutar albergo. Siamo pur nel uero infatiabili, non uogliamo morir giouani, & non uogliamo douentar uecchie. uedete che bestialità è la nostra: sapete quel che mi credo di queste madonne, che uorrebbono al dispetto del tempo parer fanciulle? credo io (& perdonatemi se ui offendo) credo che habbino uoglia di uiuere da giouanette & scapestratamente. Così dico d'alcuni galant'huomini che si tingono le barbe, pensate pur da uoi stessa che se non sono fedeli nel pelo, cosa di si poco momen-

L I B R O

to, quel che saranno nel resto, & quanto sia da fidarsi di loro: ma non uoglio per hora predicar ne a uoi, ne ad altri, io nõ sono la Contessa di Guastalla, ne la stigmatica Camilla, ma pur poi che tãto importunamente chiedete u' insegnarò quel ch'io hò ritrouato scritto ne libri di un eccellente Phisico. Pigliarete adunque quell'herba detta gladiolo, ouero spada, & ne trarete succo, col quale ungereteui la sera il uiso: trouarete la mattina la cote eleuata & alquanto rumpersi: hor questa rottura curarete uoi con l'infra scritto unguento Dragontea munda, radice iari: parti uguali, tritatile nel mortaio, con la songia: distemperatele con acqua calda, & colatele per un panno, & cosi stia per ispatio d'una notte: rimouete poi quell'acqua la mattina, & ponetiue l'acqua de fiori di Caprifollio: facendo questo che ui dico io, parete una fanciulla di sedici anni, ne saracci alcuno che creda che habbiate passati li sessantasei: se altro per uoi posso comandatime che pronta all'honore & seruitio uostro mi trouerete. Di Ferrara alli XIII.

L E O N A R D A D A

E S T E A M. N. D.

VI mando honorata madonna, la ricetta del far la faccia rubicunda, tante uolte con instantia da uoi richiesta; ma prima che ue la descriui, io ui ricordo che non ci è il piu bel colore di quel che la uergogna nel uolto d'honesta donna imprimere suole: & di tal colore dissero alcuni saui esser la uirtù. Se di questo, le dõne di nostra età, si tingessero alcuna uolta la faccia, parerebbo=